

ESTERI

PERSONAGGI ■ REPORTAGE ■ CONFLITTI ■ RELIGIONI



INTANTO A NY

ANTONIO MONDA

SE UN MUSEO ITALIANO CONQUISTA LA GRANDE MELA



on c'è dubbio che Magazzino rappresenti una delle eccellenze italiane di cui possiamo andare fieri negli Stati Uniti, e non è un caso che l'apertura di

un nuovo padiglione, e di tre nuove mostre abbiano conquistato le pagine dei giornali americani, a cominciare dal New York Times.

Nato nel 2017 per volontà di Giorgio Spanu e Nancy Olnick, questo prezioso museo che si fregia orgogliosamente di un nome italiano, è dedicato all'arte del nostro Paese dal dopoguerra sino alla



Il museo Magazzino è nato nel 2017 da un'idea di Giorgio Spanu e Nancy Olnick contemporaneità, e si è distinto per la valorizzazione dei protagonisti dell'arte povera e per una splendida retrospettiva che ha contribuito alla riscoperta di Costantino Nivola. La prima mostra che inaugura il nuovo padiglione, disegnato da Alberto Campo Baeza e Miguel Quismondo, è dedicata al lavoro degli anni 60 e 70 di Mario Schifano, e c'è da scommettere che darà vita alla riscoperta di un altro magnifico artista trascurato negli Stati Uniti. Non meno importante l'installazione di dipinti e sculture di Ettore Spalletti così come la selezione di

capolavori in vetro di Murano di Carlo Scarpa: ma ciò che rende Magazzino un punto di riferimento è l'aver capito che un museo deve essere non solo una realtà vitale ogni momento dell'anno, ma una proposta innovativa sin dall'edificio.

Il nuovo padiglione è una sala isotropa concepita come un cubo perforato da finestre che generano luci e ombre che esaltano le opere esposte. Non è tuttavia solo l'eccellenza artistica e architettonica il motivo per cui ha conquistato l'intellighenzia newyorkese, ma l'orgoglio della tradizione e cultura, nonché la mancanza di timore reverenziale nei confronti delle grandi istituzioni americane: le proposte di Magazzino non sottintendono «ci siamo anche noi», ma «questa è la nostra gloria, dalla quale chiunque ha qualcosa da imparare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



di **ALESSANDRA** D'ACUNTO





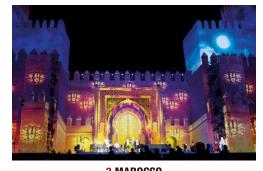
1 GERMANIA A TUTTA BIRRA PER L'OKTOBERFEST

Al via fino al 3 ottobre la 188esima Oktoberfest di Monaco. Secondo la guida Lonely Planet, ogni anno almeno sette milioni di persone accorrono all'appuntamento in Baviera. Domani mattina l'inaugurazione, ma si potrà cominciare a bere solo da quando il sindaco Dieter Reiter aprirà il primo barile nel capannone Schottenhamel al grido di «O'zapft is!».



2 BRASILE A SAN PAOLO SI PARLA DI CANNABIS

Comincia oggi a San Paolo il primo Expo Cannabis Brasil, «l'evento sull'uso medico, industriale più importante dell'America Latina», si legge sul sito web. Sotto il tema "piantando il futuro", oratori di diversi background dibatteranno sull'uso della sostanza curativa, nella città brasiliana con il record di prescrizioni di prodotti legati alla cannabis.



3 MAROCCO **TORNA IL FESTIVAL DELLE MUSICHE SACRE**

Il Festival delle musiche sacre del mondo torna per la 27esima edizione, a Fès, in Marocco, fino al 23 settembre. La manifestazione era stata interrotta per due anni a causa del Covid. La spagnola Andalusia, con il suo crocevia di confessioni e culture, sarà la regione onorata quest'anno. Dagli anni Duemila, un Forum accompagna il festival, con spazi di dialogo sulla coesistenza tra religioni.